

## PROGETTO CINEMA TEDESCO A.S. 2018/2019

### "GERMANIA, SI GIRA!" 5

<b>09 ottobre 2018</b>	<b>"Der Sandmann"</b> "L'uomo della sabbia" è un racconto dello scrittore E.T.A. Hoffmann del 1815, inserito nella raccolta "Notturmi". È un racconto complesso che affronta in chiave <i>noir</i> il tema del dualismo tra realtà e fantasia e, tratto tipicamente romantico, ma derivante dalle intuizioni illuministe, indaga la tematica dell'automa.
<b>12 novembre 2018</b>	<b>"Effi Briest"</b> "Effi Briest", uno dei più conosciuti romanzi realisti tedeschi, pubblicato nel 1894-95 sulla rivista letteraria berlinese <i>Deutsche Rundschau</i> , è un'opera dello scrittore Theodor Fontane. Affronta il tema della complessità delle relazioni sociali e dell'ingerenza di un codice comportamentale spesso ingiusto nella società borghese ottocentesca. La riduzione cinematografica del 2009, opera di una giovane regista tedesca, affronta la storia di Effi concedendosi alcune libertà narrative non presenti nel testo originale e con un finale a sorpresa. Interessante il confronto tra le due versioni.
<b>17 dicembre 2018</b>	<b>"Germania Anno Zero"</b> Film del 1948 diretto dal regista italiano Roberto Rossellini. È il terzo film della cosiddetta <i>trilogia della guerra</i> dopo "Roma città aperta" del 1945 e "Paisà". È considerato una delle vette del Neorealismo. Fanno da cornice al film le strade e gli edifici della Berlino distrutta dalla guerra e fiaccata sia fisicamente che moralmente. Il film è un'occasione unica per osservare con riprese dal vero le conseguenze dei bombardamenti e del conflitto appena concluso e per riflettere sulla ricerca di una quotidianità "normale" in mezzo alle macerie e sulla perdita di ideali e valori da parte del popolo tedesco alla fine della Seconda Guerra Mondiale.
<b>28 gennaio 2019</b>	<b>"Il Labirinto del Silenzio"</b> È la storia, ambientata a Francoforte nel 1958, di un giovane procuratore deciso a fare sempre "tutto quello che è giusto". La conoscenza con un giornalista anarchico ed un artista ebreo gli rivelerà, tuttavia, che i nuovi <i>Padri della Nazione Tedesca</i> , appoggiati dalla politica del cancelliere Adenauer, nascondono segreti e colpe orribili. Schiacciato tra chi vuole dimenticare e chi non riesce a farlo, ricostruisce il passato prossimo della Germania e avvia il cosiddetto 'Secondo processo di Auschwitz'. Esso apre una fase di sensibilizzazione della magistratura e dell'opinione pubblica sul tema delle colpe e delle responsabilità della Germania durante la guerra. Assumere il proprio passato diventerà da quel momento un dovere morale per tutto il Paese. Il film-dossier ha come regista Giulio Ricciarelli, italiano naturalizzato tedesco. Mescolando personaggi reali e di finzione, l'autore realizza un dramma giuridico e personale storicamente irreprensibile.

<p><b>25 febbraio 2019</b></p>	<p><b>“The Eichmann Show”</b></p> <p>La pellicola, trasmessa dall'emittente britannica BBC il 20 gennaio 2015, narra la produzione e il "dietro le quinte" della trasmissione televisiva del processo al criminale nazista Adolf Eichmann da parte delle autorità di Israele dopo la sua cattura in Argentina nel 1961.</p> <p>Artefice della complicata ed innovativa operazione mediatica è il produttore televisivo Milton Fruchtman, che ingaggia per l'evento il regista di documentari Leo Hurwitz, all'epoca inserito nella famosa <i>black list</i> durante il periodo del Maccartismo.</p> <p>Il film inserisce veri spezzoni del processo (compreso l'interrogatorio del procuratore generale Gideon Hausner), unitamente a riprese originali.</p>
<p><b>25 marzo 2019</b></p>	<p><b>„Das Leben der Anderen“</b></p> <p>Film del 2006 di Florian Henckel von Donnersmarck, vincitore del Premio Oscar per il miglior film straniero.</p> <p>Il dramma si confronta con la storia della DDR e indaga lo scenario culturale e intellettuale della Berlino Est controllata dalle spie della Stasi (Ministero per la Sicurezza dello Stato), temuto organo di sicurezza e spionaggio.</p> <p>Il film, particolarmente riuscito per la ricostruzione di ambienti ed atmosfere, ha un ritmo lento e cupo, che rende perfettamente plausibili personaggi e situazioni.</p>
<p><b>29 aprile 2019</b></p>	<p><b>“Il tunnel della libertà”</b></p> <p>Mimmo e Gigi vivono nella Berlino divisa dal Muro. Per tentare di liberare l'amico Peter, bloccato con la sua famiglia nella zona Est della città, escogitano un piano per fargli varcare il confine. Dopo un tentativo di fuga fallito a bordo di un camion, Mimmo progetta un tunnel lungo 123 metri che da una fabbrica in disuso a Ovest sbucherà in uno scantinato a Est. I due amici lavorano senza sosta, scavando ininterrottamente con mezzi rudimentali per sette mesi, riuscendo, infine, a portare a termine l'impresa e a mettere in salvo 37 persone. Storia vera degli ingegneri italiani Domenica Sesta e Luigi Spina, adattata dal regista Monteleone a partire dal romanzo autobiografico della moglie di Sesta.</p>
<p><b>27 maggio 2019</b></p>	<p><b>“Almanya: Willkommen in Deutschland”</b></p> <p>Protagonista del film è la famiglia Yilmaz, emigrata in Germania dalla Turchia negli anni '60 e giunta ormai alla terza generazione. Dopo una vita di sacrifici, il patriarca Hüseyin ha finalmente realizzato il sogno di comprare una casa in Turchia e ora vorrebbe farsi accompagnare fin lì da figli e nipoti per risistemarla. Malgrado lo scetticismo iniziale, la famiglia al completo si mette in viaggio e alle nuove avventure nella terra d'origine si intrecciano i ricordi tragicomici dei primi anni in Germania (<i>Almanya</i> in turco), quando la nuova patria sembrava un posto assurdo in cui vivere. Lungo il tragitto, però, vengono a galla molti segreti del passato e del presente e tutta la famiglia si troverà ad affrontare la sfida più ardua: quella di restare unita.</p>

Le docenti

Acerboni Monica VL

Paladino Rosa VM